

FIANDRE: PROMOZIONE TURISTICO-CULTURALE DEL CIRCOLO BERGAMASCHI DI BRUXELLES

19/04/2016 - 12.24



BRUXELLES\ aise - Fiandre. Berlaar, comune nella Provincia di Anversa: 10.000 abitanti e una Biblioteca dinamica con un particolare interesse alla cultura e alla lingua italiana.

Su invito di Gert Maris, responsabile della Biblioteca Pubblica Comunale di Berlaar e del Presidente Jo Hermans, il Circolo di Bruxelles dell'Ente Bergamaschi nel Mondo ha animato una serata di promozione del territorio e del patrimonio lombardo ed in particolare di quello bergamasco: "Serata italiana: viaggio a Bergamo".

In effetti, tra le finalità del Circolo di Bruxelles rientra proprio la promozione del territorio bergamasco rivolta al pubblico belga.

Venerdì 15 aprile 2016, un motivato pubblico fiammingo ha seguito l'intervento della professoressa Silvana Scandella, segretaria del Circolo bergamasco di Bruxelles e direttrice scientifica del Centro di Ricerca e di Risorse in Didattica/Didattologia delle Lingue-Culture e delle Migrazioni-Mobilità, D.L.C.M..

Il requisito di una buona conoscenza della lingua italiana ha consentito ai numerosi partecipanti l'apprezzamento della conferenza "Alla scoperta della Lombardia e della terra bergamasca".

Dopo una presentazione dell'Italia ed in particolare della Regione Lombardia, la proiezione di un video realizzato da "BergamoTurismo" ha fornito lo spunto per commentare la realtà economica e l'offerta turistica del territorio lombardo ed orobico.

Motore trainante dell'economia nazionale, la Lombardia rientra infatti nell'area della "banana blu", ovvero dell'insediamento economico-industriale più dinamico dell'Europa, che da Londra si estende verso Parigi, Lione, Torino e Milano per poi toccare Monaco di Baviera. Milano rappresenta la capitale economica dell'Italia e la fascia geografica delle province di Varese, Milano, Bergamo e Brescia è quella a maggior concentrazione industriale.

Al riguardo, l'insediamento del "Kilometro Rosso" visibile dall'autostrada Milano-Venezia all'uscita di Bergamo, rappresenta l'eccellenza della Ricerca con l'orgoglio dell'imprenditoria bergamasca come la Brembo.

L'intervento di Silvana Scandella ha poi illustrato il patrimonio del territorio passando dal paesaggio all'offerta turistica, dall'arte alla cultura, dal folklore alla gastronomia. Una morfologia ricca e variegata: montagne con Alpi e Prealpi, colline e altopiani, l'estesa pianura padana e i numerosi laghi e fiumi.

L'attenzione si è concentrata sul capoluogo della Provincia bergamasca dal ricco patrimonio artistico: la città di Bergamo dal caratteristico sviluppo tra la parte bassa moderna e la rinomata Città Alta contornata dalle mura venete.

Un accenno è stato fatto anche alle località in provincia come San Pellegrino, capitale mondiale dell'acqua minerale con le sue Terme e ai numerosi centri a vocazione turistica nelle Valli bergamasche come Clusone, Lovere e altri tra i Borghi più belli d'Italia a pochi minuti dal lago e dalle piste da sci. Clima, paesaggi, arte, cultura, sport, svago e gastronomia. E ancora turismo religioso come Sotto il Monte, paese natale di Santo Papa Giovanni XXIII e il Santuario di Caravaggio, terza meta preferita tra i pellegrinaggi nazionali.

Lo scenario delle montagne bergamasche, con il massiccio granitico della Presolana, offre poi opportunità per la pratica dello sci con un vasto comprensorio di piste; mentre nella stagione estiva il percorso delle Orobie, toccando rifugi a quota 2000, consente passeggiate e camminate dai diversi livelli di difficoltà.

A conferma della varietà e ricchezza delle gastronomie regionali, particolare interesse hanno destato i piatti tipici a cominciare dalla polenta, in particolare quella cucinata con il tipico "mais rostrato di Rovetta". Piatti semplici che richiamano una cucina genuina d'altri tempi. Tra i primi piatti sono stati menzionati i caratteristici ravioli come i *casonsèi*, gli *scarpinòcc* della località di Parre o ancora i *Bertù* di San Lorenzo e i *Tosèi* di Rovetta. Ampia è la gamma dei formaggi bergamaschi, con ben otto tra i trenta DOC nazionali, e dei salumi. Per i vini, il Valcalepio rosso e bianco rappresentano la produzione DOCG della zona con il moscato di Scanzo, passito d'eccellenza.

Come Presidente del Circolo di Bruxelles dell'Ente Bergamaschi nel Mondo, interfaccia della realtà bergamasca nella capitale europea, ho concluso ponendo l'accento sull'eccezionalità di un evento di portata mondiale che si terrà sul Lago d'Iseo ad inizio estate. Infatti l'architetto bulgaro Christo, noto per aver "impacchettato" monumenti, ponti e vallate, ha pianificato di realizzare una passerella galleggiante che unirà la sponda del lago a Montisola, la più grande isola lacustre d'Europa. La passerella, lunga circa 4 chilometri e larga 16 metri, potrà consentire di camminare sull'acqua giorno e notte dal 18 di giugno al 3 di luglio 2016, per poi essere smantellata. Un'occasione irripetibile da non perdere approfittando per visitare la regione circostante.

Durante la degustazione di prodotti tipici sponsorizzati dell'Associazione Seriana Turismo e Ristorazione Alberghiera, ASTRA, e dal Distretto del Commercio e del Turismo del comprensorio di Clusone, sono state colte opportunità per allargare la rete di sinergie. Promettente è la disponibilità offerta da Steven Van Raemdonck, Presidente dell'Associazione fiamminga "Taste Italy", attiva nel promuovere il sistema Italia attraverso eventi, workshops e la pubblicazione del quadrimestrale "Buonissimo" con sezioni dedicate alle regioni italiane.

La richiesta di nuove serate culturali a tema in lingua italiana mirate ad un'azione di incoming turistico da parte del pubblico motivato alla conoscenza del Bel Paese, ha ampiamente gratificato gli organizzatori.

(mauro rota*\aise)

** Presidente del Circolo di Bruxelles dell'Ente Bergamaschi nel Mondo*